



COMUNE DI MURALTO  
6600 MURALTO  
Tel 091 735 89 70 Fax 091 735 89 85

Alla cortese attenzione  
Signore e Signori  
Consiglieri Comunali

Muralto, 14 marzo 2024

### Mozione

Onorevole signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali

vi trasmettiamo la mozione presentata da Muralto Democratica, durante la seduta del Consiglio Comunale del 11 marzo scorso, concernente la possibilità di effettuare un audit esterno.

Il preavviso sulla ricevibilità di questa e delle altre due mozioni, sviluppo comparto stazione e riduzione imposte per le persone giuridiche, già in vostro possesso, verrà trasmesso entro i termini di legge Art. 67 cpv. 2 LOC.

Cordiali saluti.

Per il Municipio di Muralto

Il sindaco  
dott. Stefano Gilardi

Il segretario:  
Werther Monti

Allegato: mozione

Onorevole Presidente del Consiglio Comunale,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

RICEVUTO 11 MAR 2024

i sottoscritti consiglieri comunali, richiamati l'art. 67 della legge Organica Comunale del Canton Ticino, l'art. 17 del suo regolamento e l'art. 3 del regolamento del Comune di Muralto con la presente presentano regolare

## MOZIONE

**per dare incarico al Municipio di affidare mandato ad una ditta esterna specializzata nella gestione del personale che possa redigere una valutazione indipendente ed approfondita della manodopera alle dipendenze dell'amministrazione comunale di Muralto.**

Muralto è uno tra i più piccoli comuni del cantone malgrado ciò sopporta un'importante spesa per il personale che negli anni ha ormai raggiunto quasi CHF 5'000'000,00. L'inarrestabile crescita di questo onere impone una radiografia che possa confermare che questo importo sia effettivamente giustificato.

Di fronte ad un Municipio che sembra non dar assolutamente importanza ad una situazione che di anno in anno pesa sempre più sulla gestione corrente delle finanze pubbliche, si rende necessario un audit esterno atto a far la dovuta chiarezza.

Questa operazione servirà a valutare effettivi, impiego del tempo individuale, percentuale d'occupazione necessaria, competenze, requisiti, retribuzioni, ecc...

Il mandato dovrà prevedere:


1. l'analisi degli effettivi presenti per reparto
2. l'analisi dell'attribuzione dei compiti
3. il controllo delle procedure interne
4. la verifica sulla conformità dei requisiti per le posizioni occupate
5. la valutazione dell'utilizzo del tempo di lavoro di ogni singolo impiegato
6. l'accertamento della qualità dei servizi offerti
7. la verifica dell'attribuzione corretta alla classe di stipendio attribuita
8. la pianificazione delle verifiche future
9. l'elaborazione degli eventuali correttivi
10. le proposte per possibili tagli di spesa

In attesa della risposta a quanto chiesto, gradita è l'occasione di porgere i nostri migliori saluti.

Muralto, 11 marzo 2024

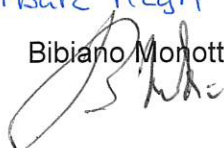
per Muralto democratica

Monique Fransioli

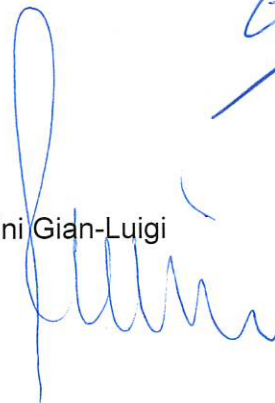


Bullogni  
Barbara Negri

Bibiano Monotti



Varini Gian-Luigi



C. Bresciani  
CORA BRESCIANI



CORA BRESCIANI

Avv. Flavio Negri

**Riunione consiglio comunale del 11.03.2024**  
**Intervento Consigliere comunale Bibiano Monotti**

RICEVUTO 11 MAR 2024

**Messaggio Municipale no. 10/2023**

Anzitutto osservo come nuovamente questo Consiglio Comunale si trova a dover far fronte ad un'imbarazzante ed assurda situazione: è chiamato a decidere su ciò che il Municipio ha già posto in essere ... Su un rapporto giuridico che, come ben indicato al punto 5.2, ha avuto inizio a far data dal 1 gennaio 2024!

Cosa votiamo a fare? Orami è già tutto deciso ed implementato ... Siamo nuovamente a constatare il ripetersi, sia nei fatti che nei modi, di quanto capitato con la convenzione della polizia che a tutt'oggi risulta essere irrisolta e che genera un esborso supplementare al costo ordinario di circa 250'000 fr. annui!

Il rapporto giuridico, per il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile a Muralto, è stato stilato nella forma finale il 31 agosto 2023 e messo a conoscenza dei consiglieri comunali di Muralto, a mezzo del messaggio municipale no. 10/2023, il 2 ottobre 2023! Pochi mesi prima dalla sua effettiva entrata in vigore.

Tuttavia la convenzione in essere quella sottoscritta nel 2017, stando a quanto indicato nel MM22/2016 e al punto 1 lettera F del MM10/2023, prevede una durata di 20 anni e l'assunzione anticipata del servizio da parte del comune di Muralto a far data dal 1.1.2024 unicamente se è stata data la disdetta al più tardi 1.1.2022.

Ora l'imbarazzo è totale! In quanto appare in maniera ben palese che la questione è sul tavolo dell'esecutivo comunale di Muralto da più di due 2 anni, o quantomeno doveva esserlo almeno da più di un anno!

Locarno non ha improvvisato la creazione della LEA (Locarnese Ente Acqua). Lo statuto è stato ratificato dal Consiglio di stato il 7.12.2022.

Nello statuto di LEA, e più precisamente art. 2 punto 7, viene indicato che il rinnovo del mandato di prestazione deve essere concordato tra Municipio del Comune interessato e la LEA tramite la presentazione di un messaggio specifico al Consiglio comunale al più tardi dodici mesi prima della data di scadenza del mandato in scadenza.

Sopraesedendo sulle responsabilità della mancata presentazione per tempo del messaggio municipale a questo consiglio comunale appare ben evidente che per essere sottoscritto il mandato, come proposto nel messaggio municipale no. 10/2023, la convenzione sottoscritta nel 2017 deve essere disdetta. **È stata effettivamente data per tempo? Chi l'ha deciso? Per quale motivo? Se non disdetto come procedere il rapporto contrattuale della convenzione tra i comuni di Locarno e di Muralto per il servizio di fornitura dell'acqua potabile entrato in vigore con l'adozione del MM 22/2016?**

Trovandosi quindi nella situazione di dover subire quanto già deciso dal Municipio di Muralto è doveroso rimarcare che le affermazioni del rapporto commissionale delle petizioni non trovano riscontro nei fatti e nei documenti:

L'affermazione: "[...] Per Muralto i cambiamenti sono pari a zero anzi a livello gestionale, al contrario di oggi, potrà contare su un suo membro rappresentate del Comune nel Consiglio Direttivo dell'ente." non corrisponde a verità!

Le mie misere scolastiche nozioni di diritto, ancor quando mi lanciano nella riflessione se il negozio giuridico è più confacente al contratto d'appalto più che di quello del mandato, come indicato nel MM10/2023, non mi fanno dubitare sull'effettiva differenza del contratto propinato, appare infatti :

- che nel 2017 il Municipio di Muralto ha sottoscritto una convenzione
- che nel 2024, invece, è stato posto in essere un "mandato di prestazione (concessione)"

Il mandato, a norma dell'art. 394 segg. CO, è la forma più generale prevista nel diritto svizzero per il contratto di prestazione di servizi. Con esso il mandatario si obbliga a compiere, a norma del contratto, gli affari o i servizi di cui viene incaricato (art. 394 cpv. 1 CO). Il mandatario deve fare quanto possibile per raggiungere lo scopo perseguito. È quindi solo obbligato ad operare diligentemente nell'interesse del mandante. A differenza del contratto d'appalto, non è d'obbligo ottenere un dato risultato. Il mandato è quindi un'obbligazione di mezzi e non di risultato. Di regola si tratta di un mandato (e non di un contratto d'appalto) quando il rischio legato al risultato non è per sua natura controllabile o quando non è possibile verificare il risultato del lavoro secondo criteri oggettivi.

Non è certo solo l'accezione del rapporto giuridico a rendere falsa l'affermazione presente nell'elaborato dalla commissione delle petizioni, ma bensì è la sostanziale differenza che si osserva nell'ambito della direzione/gestione della nuova personalità giuridica LEA creata da Locarno.

La convenzione approvata nel 2017 prevedeva la formazione della commissione azienda acqua con rappresentati dei 3 Comuni (Locarno, Losone e Muralto). In pratica tutti i comuni avevano un medesimo peso decisionale all'interno dell'azienda municipalizzata.

L'Organo decisionale dell'ente LEA, detto consiglio direttivo, è composto da 7 membri che stanno in carica per 4 anni:

- 4 nominati dal consiglio comunale di Locarno
- 1 capo dicastero di Locarno (fa parte d'ufficio e ne assume la presidenza)
- 2 assunti dal consiglio direttivo su proposta della Commissione consultiva dei comuni serviti (è data priorità a chi sottoscrive il mandato gestionale)

A differenza della convenzione è prevista una Commissione consultiva:

- che ha il compito di raccogliere proposte ed osservazioni di carattere generale sull'andamento e lo sviluppo dell'azienda
- che ha diritto al controllo e all'informazione.
- che non ha potere decisionale,
- che presiede un rappresentante di ogni comune servito.

Ancor quando concretamente non vi è formale certezza che il rappresentante del comune di Muralto può far parte del consiglio direttivo si osserva come l'organo direttivo di LEA è rappresentato dalla piena maggioranza di rappresentanti del comune di Locarno. Ne consegue quindi che tutte le decisioni, anche quelle assunte in ambito di investimenti sul comune di Muralto sono assunte deliberatamente dalla LEA senza possibilità di controllo/ricorrista da parte del Comune di Muralto. Questo sebbene al punto 2.8 delle premesse del mandato di prestazione (concessione) appare chiaramente che "il comune", ossia Muralto, "è il primo garante del servizio nei confronti dell'utenza, come previsto dalla legge sull'approvvigionamento idrico".

In poche parole il Municipio di Muralto ha posto in essere un mandato di prestazione (concessione) dove, senza addentrarsi nell'accezione del rapporto giuridico, appare inspiegabilmente che si fa garante verso la sua cittadinanza (utenti) che tutto funzioni perfettamente, cito "il servizio deve essere assicurato in condizioni normali che in condizioni d'emergenza" (punto 2.8 delle premesse).

Una garanzia che si assume malgrado non può nemmeno decidere ed influenzare le scelte prese da LEA nell'abito della gestione dell'impianto.

Infine fa sorridere l'affermazione del rapporto della commissione delle petizioni quando cerca di rifilare che il mandato di prestazione con il nuovo ente LEA sia "un passo verso una gestione di resa e solidità finanziaria".

Anzitutto si osserva che la solidità finanziaria di LEA è sulle spalle dell'abbonato (punto 3.1 del mandato di prestazione (concessione)), come è sempre stato. L'obiettivo di LEA, come indicato nel messaggio municipale 10/2023 è quello di mantenere la neutralità finanziaria. LEA dovrà essere autosufficiente dal profilo finanziario grazie alle tasse base del consumo emesse. Il Municipio di Locarno concorda e approva con la LEA l'ordinanza tariffale per gli utenti finali (valida per tutto il comprensorio servito dall'Ente) (art. 3 punto 9 statuto LEA). Già si è ben chiarito il ridottissimo potere decisionale che riveste il comune di Muralto nel consiglio direttivo di LEA, questo è dichiaratamente nullo nell'ambito della decisione sulle tariffe. Nulla impedisce a LEA di fare utili di esercizio. L'art. 6 dello statuto di LEA dispone infatti che gli avanzi d'esercizio rimangono attribuiti alla LEA, incrementandone il capitale proprio. Non vi è dunque redistribuzione di utili ai comuni che sottoscrivono il mandato.

A titolo abbondanziale si giova qui osservare come nello statuto di LEA, ma anche nel mandato di prestazione (concessione), contrariamente a quanto indicato nel messaggio municipale no. 10/2023, non figura nulla che vincola l'obbligo della neutralità finanziaria: ricavi – costi + Disinvestimenti – Investimenti = 0

Pertanto in considerazione di quanto sopra esposto in qualità di capogruppo di Muralto democratica invito i consiglieri comunali, richiamando l'art. 57 cpv 2 LOC, a votare il rinvio del Messaggio Municipale no. 10/2023 al Municipio affinché proceda ad una completa revisione del Mandato di prestazione (concessione) per la gestione totale del servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile, in maniera che il Comune di Muralto abbia un maggior potere decisionale.

Ringrazio per l'attenzione.

Il presente rapporto viene consegnato al segretario comunale per l'intera ripresa a verbale.

Bibiano Monotti



Muralto, 11.03.2024

**Emendamento****Riunione del Consiglio Comunale del 11.03.2024****Messaggio municipale 11/2023: Preventivo 2024 del Comune di Muralto**

---

Stiamo per votare l'ennesimo preventivo che paventa l'ennesimo risultato da profondo rosso al quale seguirà poi puntualmente un consuntivo da primi della classe a dimostrazione che al timone vi è un esecutivo oculato, attento, capace e competente.

A ben guardare però la realtà è diversa. Infatti ci viene presentato un preventivo dove l'inarrestabile incremento delle spese viene superficialmente giustificato con tre voci di costo e un mancato incasso. Nel tentativo di mitigare la crescita delle uscite viene paragonato l'aumento dei costi con il preventivo per l'anno 2023 anch'esso già artificialmente gonfiato. Sfogliando le pagine del messaggio municipale 11/2023 ci si può però rendere conto che rapportandosi con le cifre più realistiche ed effettive del consuntivo 2022 si possono evidenziare diverse voci di spese correnti, che senza diritto a particolari spiegazioni, colpiscono per la loro esplosione.

Il risultato del meno illusorio paragone tra consuntivo 2022 e preventivo 2024 è un aumento delle uscite del + 18% pari a oltre due milioni di franchi. Lontano dal 1% pari a meno di duecentomila franchi evidenziato dal rapporto redatto dalla maggioranza della commissione della gestione.

**Costi del personale**, che in uno dei comuni più piccoli dell'intero cantone, continuano ad apparire spropositati, e che nella più totale indifferenza e senza particolari approfondimenti, indagini e/o correttivi si prosegue per la via della crescita. Dal consuntivo 2022 al preventivo 2024 (da 4'400'000 a 4'750'000) + CHF 350'000.00 pari al +10% circa ossia un aumento di circa 4/5 effettivi. A parte il non comprendere per quali funzioni sarebbero stati assunti, è evidente che non si può continuare così e sarebbe ora che l'esecutivo si attivi in una seria analisi di questa consistente e preponderante voce di spesa.

**Materiale d'ufficio**, dal consuntivo 2022 al preventivo 2024 (da 19'000 a 42'000) + CHF 23'000.00 più che raddoppiati.

**Mobili, macchinari, apparecchiature, attrezzi**, (da 32'000 a 79'000) + CHF 47'000.00 + 150%.

**Abiti, biancheria, tendaggi**, (da 7'000 a 31'000) + CHF 24'000.00 + 300%.

**Onorari di consulenti esterni, periti, esperti**, (da 25'000 a 112'000) + CHF 87'000.00 + 350% significativo il + 1200% pari a +CHF 37'000.00 solo per le spese legali.

**Manutenzione terreni**, (da 26'000 a 70'000) + CHF 44'000.00 + 170%.

**Manutenzione giardini e parchi**, (da 17'000 a 50'000) + CHF 33'000.00 + 200%.

**Rimborsi spese di viaggio**, (da 6'000 a 20'000) + CHF 14'000.00 + 230%.

**Perdite su crediti**, (da 70'000 a 123'000) + CHF 53'000.00 + 75%.

**Altre spese d'esercizio**, (da 2'000 a 24'000) + CHF 22'000.00 + 1300%.

Si potrebbe continuare ma solo con questi pochi conti si arriva già alla ragguardevole cifra di CHF 700'000,00. Stiamo parlando di denaro pubblico non della contabilità di una casalinga. Penso paghiamo tutti le imposte, soldi che rappresentano una considerevole percentuale di quanto guadagniamo lavorando, presumo che tutti ci aspettiamo che ogni franco versato nel calderone venga utilizzato con coscienza e considerazione nella corretta amministrazione della cosa pubblica. Questa rapida carrellata lascia però lecito sfogo a qualche dubbio ed interrogativo. Sono anni che

**Riunione consiglio comunale del 11.03.2024****Intervento Consigliere comunale Bibiano Monotti – proposta di emendamento****Messaggio Municipale no. 11/2023 – Preventivo 2024**

Nel ruolo di capogruppo di Muralto democratica e membro della commissione della gestione, osservo che nulla è servito l'avvertimento della sezione degli enti locali, nella persona dell'avv. Passarella, nel far desistere il presidente della commissione della gestione, Sandro Dazio, e quello di questo consiglio comunale, Giovanni Caroni, nel presentare il rapporto della commissione sul MM 11/2023 mai visionato quindi votato in commissione della gestione. Qualche dubbio mi rimane anche sul fatto che nessuno ha potuto leggere il rapporto della commissione sull'emendamento del moltiplicatore in quanto appena allestito. Nulla impediva alla commissione di riunirsi prima e non il medesimo giorno di questo consiglio comunale!

Il rapporto sul MM11/2023 che è stato trasmesso a tutti i consiglieri è formalmente nullo. Non esprime il giudizio della commissione della gestione, ma bensì unicamente quello avanzato dal gruppo politico Ordine Progresso ed Indipendenti. Un rapporto che ha tuttavia raccolto l'attenzione della famigerata censura tanto che figura pubblicato sulla pagina Internet del comune.

Per ovvi motivi medesimo trattamento la censura non lo ha riservato all'emendamento proposto da Muralto Democratica. Con il cambio del segretario comunale auspicavamo la completa sparizione della censura già denunciata da Muralto democratica ad inizio legislatura. Purtroppo invece appare sempre più delinearsi come la pagina internet del comune di Muralto è strumento di propaganda politica esclusivo della forza politica che nel municipio risiede in maggioranza!

Un vero peccato perché questo agire, di chi proclama una politica di qualità, è avverso allo scopo che si prefigge la legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato. Lo scopo della LIT, va qui ricordato, è quello di garantire la libera formazione dell'opinione pubblica favorendo così la partecipazione del cittadino alla vita pubblica (art. 1 cpv 2 LIT).

La mancata presenza di un messaggio di minoranza della commissione della gestione sul MM 11/2023 è ulteriore palese dimostrazione di un'evidente forzatura di chi non vuol proprio rispettare la LOC e i suoi regolamenti, malgrado abbia dichiarato di farlo.

Il presidente della gestione, durante un'apposita seduta con la presenza del capo dicastero delle finanze, si è dichiarato avverso nel voler approfondire le voci di costo presenti a preventivo 2024 che poi presto saranno oggetto anche di analisi nel consuntivo 2023.

Un peccato perché non ha compreso che spetta alla commissione della gestione avanzare gli approfondimenti necessari a comprendere determinate strane voci di costo.

Dall'indagine che ho dovuto condurre personalmente è emerso che la convenzione con il comune di Bedretto non è nominativa sulla persona del Sig. Fraschina, ma bensì è un accordo tra i due comuni posto in essere con la solita modalità tipica del Municipio di Muralto. Prevede un ristorno forfettario per prestazioni pari a 66'000.-- fr. Facendo fede a quanto ufficialmente comunicato dal Municipio di Muralto appare che il consiglio comunale non si è mai espresso su questo accordo e pertanto risulta formalmente nullo. La cessazione pure è stata autonomamente decisa dal Municipio

L'emendamento formula in maniera chiara ed esaustiva le motivazioni che giustificano ampiamente il collocamento del moltiplicatore politico al 73%.

Un moltiplicatore che a guardar bene si avvicina a quello un decennio fa. Nella seduta del 13 maggio 2013 il consiglio comunale fissava il moltiplicatore d'imposta comunale al 74%.

La principale forza politica che risiede in maggioranza in Municipio, con tacita condiscendenza del consiglio comunale sempre a maggioranza Ordine e Progresso e Indipendenti, durante un decennio ha fatto lievitare il moltiplicatore d'imposta raggiungendo addirittura l' 85% ... anziché oggi giustificare e difendere questo aumento, gravato per un decennio sulle spalle del cittadino, stranamente sbandiera ora che è capace di ridurre il moltiplicatore!

Dato che territorio e servizi offerti dal comune sono rimasti immutati negli ultimi 10 anni ci si chiede dove è finita tutta questa liquidità raccolta? A cosa è servito spremere il cittadino?

Il costo del denaro nel 2013 appariva ben superiore a quello avuto durante l'ultimo decennio questo comporta di per se un risparmio naturale e quindi una riduzione del onere del debito ponendo il costo finanziario a conto economico costante.

Nel 2012 il consiglio comunale aveva accolto il credito per la realizzazione di un Master Plan denominato Riva Lago. Un avvio di uno studio ben articolato che in maniera critica, ma anche con orientamento progettuale permetteva di avere un valido strumento per la pianificazione del comparto Rivalago.

Che fine a fatto questo studio preventivato in fr. 135'000.--?

In barba al regolamento comunale di Muralto con risoluzione municipale 548/18 nel 2019 il Municipio di Muralto ha speso fr. 71'186 per allestire un concorso destinato al riassetto del Lungolago.

Il 17 gennaio 2022 il Municipio di Muralto con MM 01/2022 avanzava la richiesta di CHF 92'000 per progettare interventi di moderazione del traffico e riassetto urbano nel comparto del lungolago. Questo senza minimamente badare al fatto che a determinare l'assetto urbano della viabilità di questo comparto vi sono due grandi opere: quella legata al proprietà Beau Rivage e quella legata alle esternalità negative indirette che provocherà sul traffico in questo comparto l'introduzione della famigerata variante di Base del nodo intermodale della stazione!

Pendente con un grosso punto di domanda è a tutt'oggi, per questo comparto, la famigerata opera del sottopasso ... il credito è stato votato, le autorizzazioni appaiono esserci ... ma nulla si muove ... come mai? Sono stati sottovalutati i costi? O si è mancata l'occasione di contenerli allestendo almeno le opere necessarie nella fasi di cantiere che hanno portato all'edificazione dell'Hotel Lago Maggiore?

La mancata attenzione non è solo nell'ambito della spesa pubblica. Questo consiglio comunale si è dichiarato ampiamente favorevole alla svendita di un terreno comunale fronte lago. Un'azione forzata dal Municipio con ripetuti messaggi municipali con evidenti risvolti di costo nelle molteplici riunioni delle



RICEVUTO 14 MAR 2024 MAR 14 OLVICIR

Prendo la parola per ribadire alcuni concetti, già presentati in occasione della discussione sul MM 15/2021, sui Conti Consuntivi 2022 e sul Messaggio sul Preventivo 2023.

Il Municipio per legge deve garantire la sicurezza dei suoi cittadini. Questo compito viene svolto tramite il corpo di polizia. Non solo, la sicurezza deve essere garantita 7 giorni su 7 e 24 ore al giorno. A questo scopo sono nate le collaborazioni con i corpi di polizia più grandi, le polizie polo. Nel 2018 è stata firmata la convenzione che regola questa collaborazione con Locarno.

Questa convenzione è però sorpassata dagli eventi veniva così aggiornata con la nuova Convenzione oggetto del Messaggio 15/2021 che veniva bocciato.

La convenzione del 2018, ancora valida, prevede una copertura parziale delle 24 ore da parte del nostro corpo. Il restante è garantito da Locarno. La nostra parte non viene fatta nella sua totalità per mancanza di risorse. Ne consegue che questo deficit viene coperto dal corpo di Locarno che per questo servizio viene retribuito con i famosi 268'000.- franchi.

Ora i commissari di OPel chiedono lo stralcio di una parte di questo importo. Questo comporterebbe due potenziali problemi: il primo costringerebbe una pattuglia di Locarno chiamata dai nostri concittadini ad intervenire per un'urgenza di dover rispondere "ci spiace non possiamo rispondere alla sua chiamata poiché il budget è finito"... E mi immagino la reazione della popolazione. In realtà la legge obbliga la polizia a intervenire e quindi impedisce questo tipo di imbarazzo.

Il secondo: che naturalmente una prestazione eseguita va anche retribuita. Questo stralcio comporterebbe potenzialmente quindi anche una figuraccia al comune che non paga le proprie fatture.

Due parole anche sulle multe, in particolare quelle relative ai posteggi. Grazie agli investimenti fatti in questa legislatura abbiamo dei parchimetri che permettono di pagare agevolmente la sosta anche in assenza di contanti grazie alle app di pagamento. Abbiamo poi un approccio non rigido e abbiamo mantenuto la pausa pranzo non a pagamento. Credo che in questo senso non si possa recriminare nulla al corpo. Posso solo invitare l'utenza a pagare correttamente la sosta e sicuramente non incapperà in multe.

Relativamente alla fatturazione: la convenzione del 2018 è un po' complicata e prevede l'incasso della multa da parte del comune dell'agente che rileva la contravvenzione. Questo complica la gestione amministrativa che deve essere fatta centralmente. Non vi è quindi un sistema alternativo. Ricordo che la nuova Convenzione prevede invece il principio di territorialità.

Da ultimo un'osservazione sugli investimenti. La videosorveglianza è uno strumento indispensabile nella politica di prevenzione dei reati oltre che fondamentale nella ricerca dei colpevoli in caso di illecito. Ricordo che negli ultimi mesi a più riprese ci sono stati spiacevoli eventi nel palazzo delle scuole, zona non coperta dalla videosorveglianza. La ricerca dei colpevoli è quindi resa più difficile da tale mancanza. Invito quindi i commissari ad analizzare il messaggio numero 1/2024, licenziato praticamente due mesi fa e che devono ancora preavvisare, poiché chiarisce la presunta incertezza citata nel rapporto, semplifica inoltre la gestione delle multe e della copertura sulle 24 ore da parte di Locarno.

Riassumendo chiedo al consiglio comunale di voler approvare il MM così come presentato e non accettare il taglio da 100'000.- franchi. Come appena spiegato questo non sarebbe realizzabile. E poi spero che non vogliate dare alla popolazione il messaggio che a Muralto la sicurezza non interessa.